

# Provincia di Caserta

## COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 29 marzo 2016

**ORIGINALE**

---

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 147 del 27.12.2018**

---

**OGGETTO:** APPROVAZIONE TESTO SCHEMA DI TRANSAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DI N. 1 DEBITO ACCERTATO – SIG.RA FERRARO/SIGG.RI MASTROPIETRO.

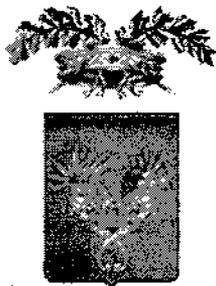
L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore dieci nella sede della Provincia di Caserta, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione della Provincia di Caserta, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 29 marzo 2016 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., nelle persone dei Sigg.:

		<b>presente</b>	<b>assente</b>
Dott. Roberto ANDRACCHIO	presidente	X	
Dott.ssa Sonia CIRILLO	componente	X	
Dott. Luigi IANDOLO	componente	X	

La Commissione straordinaria di liquidazione

#### **PREMESSO**

- Che l'Amministrazione Provinciale di Caserta, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 37 del 29 dicembre 2015, esecutiva come per legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUOEL) approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- che con decreto del Presidente della Repubblica del 29 marzo 2016 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;



# Provincia di Caserta

## COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 29 marzo 2016

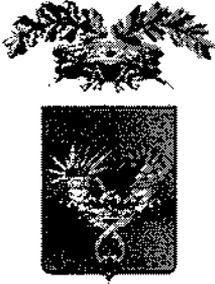
- che in data 15 aprile 2016 il citato D.P.R. è stato formalmente notificato dalla Prefettura di Caserta ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione (O.S.L.): dott. Roberto Andracchio, dott.ssa Sonia Cirillo e dott. Luigi Iandolo;
- che con delibera n.1 del 15 aprile 2016 si è regolarmente insediata la Commissione straordinaria di liquidazione presso la Sede della Provincia;

### **VISTI**

- l'art. 194, comma 1, del TUOEL che indica le tipologie dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai fini dell'ammissione alla massa passiva della liquidazione;
- l'art. 252, comma 4, del TUOEL;
- l'art. 254 del TUOEL "Rilevazione della massa passiva";
- l'art. 248, comma 4, del TUOEL che stabilisce che dalla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi, né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- l'art. 258 del TUOEL che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti ed al comma 3 prevede che *"L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione."*;

### **CONSIDERATO**

- che con delibera n. 10 del 29/12/2016 questo Organo ha proposto all'Ente l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'articolo 258 del TUOEL;
- che la Provincia di Caserta, con Decreto presidenziale n. 141 del 30/12/2016, ha aderito alla predetta modalità semplificata di liquidazione;

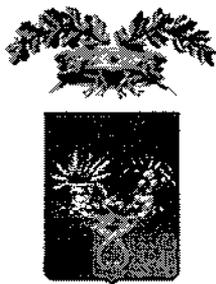


# Provincia di Caserta

## COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 29 marzo 2016

- che i Sigg.ri Ferraro Teresa, Mastropietro Giovanni, Mastropietro Franco, Mastropietro Giuseppina, Mastropietro Maria e Mastropietro Rosaria hanno presentato istanza di ammissione alla massa passiva, prot. 47776 del 01.06.2016 in ragione del credito riconosciuto nella sentenza del TAR Campania 6045/2013 del 28.12.2013, come riformata dalla pronuncia n. 436/2015 del Consiglio di Stato, per l'importo complessivo di € 1.298.835,87;
- che questa Commissione, con nota n. 51185 del 15.06.2016, ha comunicato ai creditori l'avvio del procedimento istruttorio;
- che, con delibera n. 23 del 18 luglio 2017, l'O.S.L. ha definito i criteri e le norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione ed ha stabilito di effettuare le proposte transattive nel limite del 50 per cento dell'importo relativo a ciascun credito;
- che la Provincia risulta espressamente indicata in sentenza quale soggetto debitore tenuto, tra l'altro, ad adottare il provvedimento di acquisizione delle aree, posto che, a far data dal 01.01.2010 era deputata alla titolarità dell'impianto e dei siti di stoccaggio dei rifiuti, in virtù del D.L.195/2009 conv. in L. 26/2010;
- che il Presidente della Provincia di Caserta, con decreto n. 60 del 14.04.2018, preso atto della irreversibile trasformazione dello stato dei luoghi e della eccessiva onerosità della scelta di restituzione dei terreni ai proprietari, previa riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ha fornito indicazioni ai competenti uffici amministrativi al fine di avviare le interlocuzioni e le trattative con i creditori per l'acquisizione dei terreni e dei beni sugli stessi insistenti, oggetto della precitata sentenza del Consiglio di Stato, per mezzo di emissione di provvedimento di acquisizione sanante di cui all'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 introdotto dal D.L.98/2011;
- che lo stato dei terreni di che trattasi è incontestabilmente divenuto irreversibile anni addietro, facendosi risalire detta situazione alla fine dell'anno 2008 e che già il TAR



# Provincia di Caserta

## COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

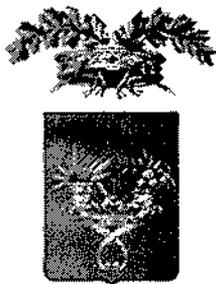
Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 29 marzo 2016

Campania di Napoli, nella pronuncia risalente al 28.12.2013, ha evidenziato lo stato di irreversibilità della trasformazione dei beni;

- che il Consiglio di Stato non ha disposto la sospensione della esecutività della pronuncia di primo grado e ha confermato nei contenuti la pronuncia del TAR, riformando solo la quantificazione economica, senza incidere sul riconoscimento della illegittimità dell'occupazione e sul momento storico in cui si è verificata detta trasformazione;

### ATTESO

- che la procedura espropriativa è suscettibile di essere definita con adozione del provvedimento espresso ablativo ovvero con atto transattivo tra le parti (ex multis: TAR Calabria 12/05/2017 n. 438; TAR Calabria 708/2017), prodromico alla emanazione del provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42bis del D.P.R. 327/01 e al pagamento del dovuto ai privati;
- che detto obbligo di pagamento, essendo sorto in data antecedente il 31.12.2014, in ragione della efficacia esecutiva della sentenza del TAR Campania n. 6045/2013 rientra nella gestione straordinaria di competenza di questa Commissione;
- in particolare, che ai privati spetta:
  - 1- l'indennità per occupazione legittima dal 16.03.2007 al 16.03.2012 ex art. 50 del D.P.R. 327/01;
  - 2- l'indennizzo per occupazione illegittima dal 16.03.2012 ex art. 42 bis comma 3 del D.P.R. 327/2001;
  - 3- il danno per pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale ex art. 42 bis D.P.R. 327/2001;
- che il Dirigente responsabile del Settore competente *ratione materiae* ha attestato, ai sensi dell'art. 254 comma 4 TUOEL, con nota prot. 940 del 27.09.2018 la sussistenza del debito in capo alla Provincia, per l'importo complessivo di euro 1.267.473,47;

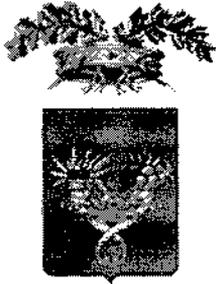


# Provincia di Caserta

## COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 29 marzo 2016

- che questa Commissione, al fine di verificare l'insussistenza di cause ostative alla acquisizione al patrimonio dell'Ente dei beni di che trattasi, ha interessato il Comitato di direzione della Provincia di Caserta, trasmettendo nota prot. 503/2018 e lo schema di transazione che si allega alla presente deliberazione;
- che in data 30.11.2018 il Comitato di Direzione si è riunito alla presenza, tra gli altri, dell'Organo di Revisione, per effettuare una valutazione congiunta della posizione creditoria di che trattasi e dell'iter procedurale da seguire per addivenire alla acquisizione al patrimonio dell'immobile di che trattasi;
- che il predetto Comitato ha preso atto della conferma dell'interesse alla acquisizione al patrimonio dei beni in argomento, manifestato con il decreto presidenziale sopra citato, fornendo indicazioni per la definizione delle procedure amministrative di competenza dei settori interessati e per la disamina della materia in seno al Consiglio Provinciale con conseguente presa d'atto e richiedendo, inoltre, all'Organo di revisione di esprimere formale parere sulla transazione di che trattasi, nei termini anzidetti;
- che della predetta riunione si è redatto verbale acquisito al prot. al n. 570/osl;
- che l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole, con nota acquisita al prot. 571/OSL;
- che questa Commissione ritiene di proporre ai creditori l'allegato atto transattivo da sottoscrivere dalla Commissione medesima, dalla Provincia di Caserta e dai sigg.ri Ferraro e dai sigg.ri Mastopietro, per l'importo complessivo di euro 633.736,73, pari al 50 % del credito sopra quantificato, che dovrà essere accettato a saldo e stralcio di quanto riconosciuto dal Consiglio di Stato con sentenza 436/2015, rinunciando a ogni ulteriore pretesa; detto accordo prevede l'acquisizione al patrimonio provinciale dei terreni indicati nella sopracitata sentenza di proprietà in solido dei creditori;
- che questa Commissione ritiene, alla luce di quanto sopra descritto, di poter procedere, per il credito sopra indicato, con l'invio della relativa proposta di transazione;



# Provincia di Caserta

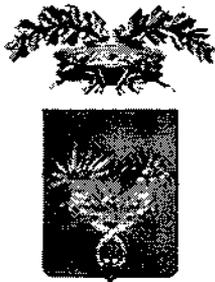
## COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 29 marzo 2016

con voti unanimi

### **DELIBERA**

- 1- di approvare l'allegato schema di proposta transattiva, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nei termini ivi indicati;
- 2- di includere il debito di che trattasi nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva, ai sensi del comma 6 dell'articolo 258 del TUOEL;
- 3- di assicurare il pagamento nei termini indicati nell'allegato schema di transazione e comunque previa effettuazione dei dovuti controlli, di spettanza degli uffici della Provincia di Caserta, in ordine alla regolarità fiscale, amministrativa e contributiva dei soggetti creditori e fatti salvi eventuali atti di cessione del credito, pignoramenti, ecc.;
- 4- di precisare che, solo a seguito della accettazione, debitamente sottoscritta da parte di tutti i creditori indicati nella proposta transattiva, nonché dal rappresentante p.t. della Provincia di Caserta, si provvederà alla relativa trasmissione in copia al Settore Economico – finanziario e alla liquidazione alla Provincia di Caserta del corrispondente importo, perché provveda senza ritardo e, comunque, nei termini indicati nella medesima proposta transattiva, al pagamento del debito a ciascun creditore per la quota spettante;
- 5- di notificare la presente deliberazione ai creditori interessati, al dirigente del Settore Economico - finanziario ed al Settore Ambiente ed Ecologia per gli adempimenti di competenza, al Comitato di Direzione e, per opportuna conoscenza, al Presidente della Provincia di Caserta;
- 6- di trasmettere il presente provvedimento, altresì, alla Corte dei Conti – Procura regionale per la Campania, trattandosi di debito fuori bilancio.



# Provincia di Caserta

## COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 29 marzo 2016

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva a norma dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 378/1993 verrà pubblicata nei modi di legge.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Redatto, letto, confermato e sottoscritto.

### LA COMMISSIONE

Il Presidente

Dott. Roberto Andracchio

I Componenti

Dott. Sonia Cirillo

Dott. Luigi Iandolo



# Provincia di Caserta

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 29 marzo 2016

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico, sul sito istituzionale dell'Amministrazione provinciale di Caserta, per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Caserta, li 03-01-2019

Il Responsabile del Servizio

**ATTO DI TRANSAZIONE AVENTE AD OGGETTO CREDITI DEI SIGG.RI FERRARO TERESA, MASTROPIETRO GIOVANNI, MASTROPIETRO FRANCO, MASTROPIETRO GIUSEPPINA, MASTROPIETRO MARIA E MASTROPIETRO ROSARIA COME RICONOSCIUTI ALL'ESITO DEL CONTENZIOSO CORSO TRA LE PARTI.**

**TRA**

La **PROVINCIA DI CASERTA**, P.IVA 02247640614, C.F. 80004770618, in persona del Presidente p.t. Giorgio Magliocca, con sede in Caserta al Corso Trieste n. 133

La **COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE DELLA PROVINCIA DI CASERTA**, in persona del Presidente Roberto Andracchio e dei componenti Sonia Cirillo e Luigi Iandolo, nominata con D.P.R. del 29 marzo 2016 per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso alla dichiarazione di dissesto dell'Ente provinciale e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti

**E**

I sig.ri **FERRARO TERESA**, nata a Maddaloni (CE) il 08/08/1945 C.F. FRRTRS45M48E791M, qui rappresentata dal suo procuratore generale Mastropietro Giovanni (Procura Generale del 07.03.2017); **MASTROPIETRO GIOVANNI**, nato a Maddaloni (CE) il 17/07/1945 C.F. MSTGNN45L17E791Z; **MASTROPIETRO FRANCO**, nato a Maddaloni (CE) il 15/12/1978 C.F. MSTFNC78T15E791E; **MASTROPIETRO GIUSEPPINA**, nata a Maddaloni (CE) il 09/03/1970 C.F. MSTGPP70C49E791V; **MASTROPIETRO MARIA**, nata a Maddaloni (CE) il 05/10/1974 C.F. MSTMRA74R45E791Q; **MASTROPIETRO ROSARIA**, nata a Caserta il 20/03/1982 C.F. MSTRSR82C60B963I, assistiti dall'avv. **Francesco Vecchione**, nato a Napoli l'11/01/1968, C.F. VCCFNC68A11F839N,

**PREMESSO CHE**

1. Con ordinanza n. 75 del 16/03/2007 il Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti per la Regione Campania ex Lege n. 280/2006 disponeva l'occupazione delle seguenti aree site in Caserta alla località Lo Uttaro, identificate al catasto del Comune di Caserta al Foglio n. 59 p.lle n. 225, 226 e 5047, di proprietà in solido dei sigg.ri Ferraro Teresa e Mastropietro Giovanni; al Foglio n. 59 p.lle n. 5043, 5044, 5045 e 5049 di proprietà in solido dei sigg.ri Mastropietro Franco, Giuseppina, Maria e Rosaria.
2. Con sentenza n. 6045/2013 del 28/12/2013 il TAR Campania di Napoli accoglieva il ricorso proposto dai predetti sigg.ri Ferraro-Mastropietro, dichiarando l'illegittima occupazione del fondo per omessa adozione del

decreto di esproprio nel quinquennio di legge e l'irreversibile trasformazione delle aree, e condannando altresì il Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti per la Regione Campania, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Provincia di Caserta all'acquisizione delle aree ed al risarcimento dei danni in favore dei ricorrenti, come quantificati dal CTU.

3. Avverso tale pronuncia l'Avvocatura dello Stato proponeva appello, pur senza mai chiedere la sospensione dell'esecuzione della sentenza di primo grado. Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 436/2015 del 29/01/2015 di parziale riforma della pronuncia di primo grado, stabiliva l'obbligo per la Provincia di Caserta, di emettere l'eventuale provvedimento di acquisizione delle aree ex art. 42-bis D.P.R. 327/2001, nonché di pagare l'indennizzo spettante ai privati in conseguenza dell'ablazione del bene, fatta salva la rivalsa nei confronti delle altre Amministrazioni coinvolte.
4. Con deliberazione n. 37 del 29/12/2015 il Consiglio Provinciale di Caserta dichiarava lo stato di dissesto finanziario della Provincia, ai sensi dell'art. 244 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUOEL) approvato con D.lgs. n. 267/2000. Con successivo D.P.R. del 29 marzo 2016 era nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione, composta dal Presidente Roberto Andracchio e dai componenti Sonia Cirillo e Luigi Iandolo, incaricata di procedere all'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso alla dichiarazione di dissesto dell'Ente provinciale e all'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti maturati dalla Provincia entro la data del 31/12/2014.
5. In data 30/05/2016 i sigg.ri Ferraro Teresa, Mastropietro Giovanni, Mastropietro Franco, Mastropietro Giuseppina, Mastropietro Maria e Mastropietro Rosaria presentavano istanza di ammissione alla massa passiva, acquisita al protocollo OSL n. 47776/2016 in ragione del credito riconosciuto nella sentenza n. 436/2015 del Consiglio di Stato, per l'importo complessivo di € 1.298.835,87.
6. Con verbale n. 23 del 18/07/2017 la Commissione Straordinaria di Liquidazione stabiliva di soddisfare i crediti vantati da terzi offrendo formalmente il pagamento del 50% delle somme dovute.
7. Con decreto n. 60 del 14/04/2018 il Presidente della Provincia di Caserta approvava la proposta di decreto, con annessa relazione istruttoria, volto a avviare le necessarie interlocuzioni e trattative con i sigg.ri Ferraro e Mastropietro per l'acquisizione dei terreni oggetto della sentenza del Consiglio di Stato n. 436/2015.

**CONSIDERATO CHE**

R R 1

- a) la Provincia di Caserta ha preso atto della irreversibile trasformazione dello stato dei luoghi, ed avvierà a breve la procedura per l'adozione del provvedimento di acquisizione sanante come previsto dall'articolo 42 bis del D.P.R. 327/2001, essendo divenuta impossibile ovvero eccessivamente onerosa la restituzione dei fondi ai legittimi proprietari;
- b) dalle risultanze dello stato di consistenza delle aree, cristallizzato nella relazione nella C.T.U. espletata dal TAR Campania nel contenzioso conclusosi con la sentenza del Consiglio di Stato n. 436/2015, emerge che il momento storico in cui si è perfezionata la irreversibile trasformazione dei luoghi risale, al più tardi, alla fine dell'anno 2008;
- c) la Provincia di Caserta a far data dall'01.01.2010 era deputata alla titolarità dell'impianto e dei siti di stoccaggio dei rifiuti in virtù del Decreto Legge n. 195/2009 convertito in Legge n. 26/2010: ne consegue che, allo scadere del periodo di occupazione legittima (marzo 2012), era competente ad adottare il provvedimento di acquisizione della aree irreversibilmente trasformate ed a riconoscere ai soggetti ablati le somme dovute per legge, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, introdotto dal Decreto Legge 67/2011 n. 98;
- d) la sentenza di primo grado adottata dal TAR Campania di Napoli, che ha confermato l'irreversibile trasformazione delle aree, risale al 28.12.2013: l'efficacia esecutiva di tale pronuncia giurisdizionale non è mai stata oggetto di sospensione da parte del Consiglio di Stato, né, del resto, l'Avvocatura Generale dello Stato, che aveva proposto appello, aveva formulato richiesta di sospensiva;
- e) la sentenza del Consiglio di Stato ha confermato la decisione del TAR Campania circa l'intervenuta irreversibile trasformazione delle aree, riformando solo la quantificazione economica senza incidere sul riconoscimento dell'illegittimità dell'occupazione e sul momento storico in cui si è verificata detta irreversibile trasformazione;
- f) pertanto, indipendentemente dalla pendenza dell'appello, sin dal 2012, spirato il quinquennio per l'adozione del decreto di esproprio, sussistevano i presupposti perché la Provincia, quale organo a tanto incaricato sin dal gennaio 2010, avviasse la procedura di adozione del provvedimento di acquisizione sanante, ai sensi dell'articolo 42 bis del D.P.R. 327/2001;
- g) la procedura espropriativa, per propria natura, è suscettibile di essere definita con l'adozione del provvedimento espresso ablativo, ovvero, ove sussistano elementi di particolare complessità, con un atto di transazione tra i privati e la P.A.: tale impostazione trova conferma nella giurisprudenza amministrativa, la quale ha precisato che: *"Dalla illegittima ablazione di un immobile per effetto di un procedimento espropriativo non conclusosi con un regolare e tempestivo decreto di esproprio sorge (al di là dell'unica ipotesi alternativa costituita dalla possibilità di un contratto traslativo ovvero di un accordo transattivo), unicamente, l'obbligo per*



*l'amministrazione di sanare la situazione di illecito venutasi a creare, restituendo il terreno con la corresponsione del dovuto risarcimento per il periodo di illegittima occupazione temporanea ovvero, in via subordinata, adottando il decreto di acquisizione sanante ex art. 42 bis d.P.R. n. 327/2001 e versando il relativo indennizzo/risarcimento secondo i parametri ivi disciplinati". (T.A.R. Reggio Calabria, (Calabria), sez. I, 12/05/2017, n. 438; T.A.R. Calabria, Sezione II, 2/5/2017, n. 708);*

- h) la presente vicenda può quindi legittimamente essere definita con un atto transattivo, prodromico alla emanazione, da parte dell'amministrazione provinciale, del provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42bis D.P.R. 327/01 ed al pagamento del giusto ristoro ai privati ablati del bene;**

### **RITENUTO CHE**

- l'obbligo della Provincia di Caserta di emettere il provvedimento di acquisizione delle aree e di corrispondere ai soggetti ablati la dovuta indennità sussisteva antecedentemente al 31/12/2014, in virtù dei poteri trasferiti nel 2010 e dell'efficacia esecutiva della sentenza n. 6045/2013 del TAR Campania;
- il momento in cui si è concretizzato il titolo dei privati al trasferimento della proprietà ed il diritto di credito al pagamento delle dovute indennità per la perdita della proprietà risale quindi a data antecedente al 31/12/2014, per cui ricade nel periodo di competenza dell'Organo straordinario di liquidazione, tra i crediti suscettibili di soddisfo mediante ammissione alla massa passiva dell'Ente in dissesto e successiva liquidazione;
- ai privati spetta l'indennità per occupazione temporanea legittima dal 16/3/2007 al 16/3/2012 ex art. 50, D.P.R. 327/01, nonché l'indennizzo per occupazione illegittima dal 16/3/2012 al 31/12/2014 ex comma 3, art. 42bis, D.P.R. 327/01;
- spettano altresì ai sigg.ri Ferraro Teresa, Mastropietro Giovanni, Mastropietro Franco, Mastropietro Giuseppina, Mastropietro Maria e Mastropietro Rosaria il danno per il pregiudizio patrimoniale ex art. 42-bis comma I D.P.R. 327/01, trattandosi di diritto sorto anch'esso in data anteriore al 31/12/2014, allorquando sin dal 2012 la Provincia di Caserta avrebbe avuto il potere di adottare il provvedimento di acquisizione delle aree, come già confermato nel 2013 dalla sentenza n. 6045/2013 del TAR Campania;
- il DL n. 80/2004, convertito con L. 140/2004, all' art.5, comma 2, stabilisce che " *Ai fini dell'applicazione degli articoli 252, comma 4, e 254, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si intendono compresi nelle fattispecie ivi previste tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di*

*bilancio riequilibrato, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del medesimo testo unico”;*

- il Settore Ambiente ed Ecologia ha attestato, ai sensi dell'art. 254, comma 4, del TUOEL, che la sussistenza del debito della Provincia di Caserta nei confronti dei sigg.ri Ferraro Teresa, Mastropietro Giovanni, Mastropietro Franco, Mastropietro Giuseppina, Mastropietro Maria e Mastropietro Rosaria, ammonta complessivamente ad € 1.267.473,47;
- la somma spettante ai privati in forza della pronuncia del Consiglio di Stato, come calcolata dalla Provincia di Caserta ed approvata dai sigg.ri Ferraro Teresa, Mastropietro Giovanni, Mastropietro Franco, Mastropietro Giuseppina, Mastropietro Maria e Mastropietro Rosaria, ammonta complessivamente ad € 1.267.473,47 ( euro unmilione duecentosessantasettemilaquattrocentosettantatre/47).

Tanto premesso e considerato, le Parti

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **ART. 1**

#### **PREMESSE**

Le premesse tutte che precedono costituiscono parte integrante del presente accordo.

### **ART. 2**

#### **OGGETTO DELLA TRANSAZIONE**

2.1 La presente transazione regola definitivamente ogni questione e pretesa dedotta dai sigg.ri Ferraro Teresa, Mastropietro Giovanni, Mastropietro Franco, Mastropietro Giuseppina, Mastropietro Maria e Mastropietro Rosaria, relative al credito di cui alle premesse, avente titolo nella sentenza TAR 6045/2013 come riformata dal Consiglio di Stato n. 436/2015.

2.2 Al fine di dirimere ogni questione relativa all'esecuzione della predetta sentenza la Provincia di Caserta e l'Organo Straordinario di Liquidazione della Provincia, in persona dei rispettivi legali rappresentanti, riconoscono ai sigg.ri Ferraro Teresa, Mastropietro Giovanni, Mastropietro Franco, Mastropietro Giuseppina, Mastropietro Maria e Mastropietro Rosaria la somma complessiva di € 633.736,73 (euro seicentotrentatremilasettecentotrentasei/73), pari al 50% dell'importo risultante dalla suddetta pronuncia, somma da ritenersi onnicomprensiva di tutte le indennità spettanti ai privati per l'ablazione del bene, precipuamente dell'indennità per occupazione temporanea legittima dal 16/3/2007 al 16/3/2012 ex art. 50, D.P.R. 327/01, dell'indennizzo per occupazione illegittima dal 16/3/2012 al 31/12/2014 ex

comma 3, art. 42bis, D.P.R. 327/01 e dei pregiudizi ex art. 42-bis comma I D.P.R. 327/01.

2.3 Il sigg.ri Ferraro Teresa, Mastropietro Giovanni, Mastropietro Franco, Mastropietro Giuseppina, Mastropietro Maria e Mastropietro Rosaria accettano la predetta somma di € 633.736,73\_a saldo e stralcio di quanto riconosciuto dal Consiglio di Stato con sentenza n. 436/2015 e rinunziano espressamente ad ogni ulteriore pretesa.

### ART. 3

#### PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE SANANTE DELLE AREE

3.1 Entro il termine di novanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto di transazione, la Provincia di Caserta provvederà ad emettere provvedimento di acquisizione delle aree occupate, site nel territorio del Comune di Caserta alla località Lo Uttaro, identificate al catasto del Comune di Caserta al Foglio n. 59 p.lle n. 225, 226 e 5047, di proprietà in solido dei sigg.ri Ferraro Teresa e Mastropietro Giovanni); al Foglio n. 59 p.lle n. 5043, 5044, 5045 e 5049 di proprietà in solido dei sigg.ri Mastropietro Franco, Giuseppina, Maria e Rosaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001.

3.2 Dall'emanazione del decreto di acquisizione non deriverà in capo alle parti alcun diritto ulteriore rispetto al credito stabilito nel presente accordo, sicché i sigg.ri Ferraro Teresa, Mastropietro Giovanni, Mastropietro Franco, Mastropietro Giuseppina, Mastropietro Maria e Mastropietro Rosaria non avranno diritto ad alcuna ulteriore pretesa per l'acquisizione dei beni.

3.3 Al fine di garantire quanto sub 3.2, il valore attuale del bene ablato sarà quantificato nel decreto di acquisizione nella misura pari ad euro mille.

### ART. 4

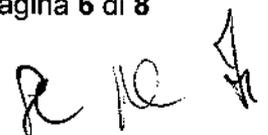
#### MODALITÀ E TEMPI DI PAGAMENTO

4.1 L'Organo Straordinario di Liquidazione della massa passiva della Provincia di Caserta si impegna a liquidare la somma indicata all'art. 2 entro il termine di trenta giorni dalla adozione del provvedimento di acquisizione sanante di cui all'art. 3 che precede, da corrispondere nella misura di 1/6 (€ 105.622,79) ai seguenti beneficiari mediante bonifico bancario:

- Mastropietro Giovanni (procuratore di Teresa Ferraro) IBAN \_\_\_\_\_;
- Mastropietro Giovanni IBAN \_\_\_\_\_;
- Mastropietro Franco IBAN \_\_\_\_\_;
- Mastropietro Giuseppina IBAN \_\_\_\_\_;
- Mastropietro Maria IBAN \_\_\_\_\_;
- Mastropietro Rosaria IBAN \_\_\_\_\_;

Il pagamento di ciascuna quota avverrà in un'unica soluzione.

4.2 Con il pagamento integrale dell'importo secondo le predette modalità, i sigg.ri Ferraro Teresa, Mastropietro Giovanni, Mastropietro Franco, Mastropietro Giuseppina, Mastropietro Maria e Mastropietro Rosaria, si riterranno



completamente soddisfatti in via transattiva di ogni credito per capitale, interessi ed ogni altro titolo o ragione, sorto in dipendenza del rapporto dedotto nel giudizio indicato in premessa, con espressa rinuncia ad ogni eventuale azione residua, connessa e/o collegata al credito nei confronti della Provincia di Caserta.

#### **ART. 5**

##### **CARATTERE NON NOVATIVO DELLA TRANSAZIONE. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.**

5.1 La presente transazione non ha efficacia novativa.

5.2 In caso di inadempimento della Provincia di Caserta agli obblighi di cui agli articoli 3 e 4, nei termini ed alle condizioni ivi stabilite, la presente transazione si intenderà risolta ai sensi dell'art. 1456 c.c. per effetto di dichiarazione sottoscritta congiuntamente dai sigg.ri Ferraro Teresa, Mastropietro Giovanni, Mastropietro Franco, Mastropietro Giuseppina, Mastropietro Maria e Mastropietro Rosaria, da inviarsi a mezzo posta elettronica certificata, ovvero tramite raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso, i privati potranno agire immediatamente presso le opportune sedi giudiziarie per il recupero coatto dell'intero credito, detratte le somme eventualmente corrisposte dalla Provincia di Caserta in caso di pagamento parziale.

5.3 In caso di risoluzione del contratto per inadempimento della Provincia di Caserta, questa si intenderà decaduta dal beneficio del termine concesso.

#### **ART. 6**

##### **DIVIETO DI MODIFICHE UNILATERALI**

Le parti non potranno apportare alcuna modifica o deroga al presente accordo se non con il consenso espresso di tutti coloro che l'hanno sottoscritto, da formalizzarsi con le medesime modalità con le quali è stata approvata la presente scrittura transattiva.

#### **ART. 7**

##### **FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie derivanti dal presente accordo transattivo, ivi incluse quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Santa Maria Capua Vetere, con espressa esclusione di ogni altro foro concorrente.

Caserta, li

Letto, confermato e sottoscritto.

Provincia di Caserta  
Il Presidente Giorgio Magliocca

Commissione Straordinaria di Liquidazione  
Il Presidente Roberto Andracchio

Mastropietro Giovanni (procuratore di Teresa Ferraro)

Mastropietro Giovanni

Mastropietro Franco

Mastropietro Giuseppina

Mastropietro Maria

Mastropietro Rosaria

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Andracchio', located at the bottom right of the page.